

SISMA: UNITI PER BARETE, "DA COMUNE NESSUNA RICONOSCENZA A SOCCORRITORI"

10 Aprile 2019



BARETE - Nessuna riconoscenza verso i soccorritori che 10 anni fa, in occasione del sisma del 6 aprile, sono accorsi a Barete (L'Aquila) per offrire un aiuto prezioso alla popolazione. A nome di tutta la cittadinanza, ringraziamo noi tutti gli uomini dell'Esercito Italiano, tutti i Vigili del Fuoco, soprattutto quelli dell'Aquila e Treviso e il Gruppo Scout Agesci".

È quanto se legge in una nota firmata dai consiglieri comunali del gruppo "Uniti per Barete", Claudio Gregori, Raffaella Curtacci e Giuseppe Chiaravalle.

"Non diciamo che l'amministrazione avrebbe dovuto stilare un programma di manifestazioni, ma almeno una, semplice e significativa, che poteva essere la convocazione di un consiglio comunale straordinario, magari coinvolgendo le scolaresche", spiegano i tre consiglieri comunali.

LA NOTA COMPLETA

Gentile redazione, lungi da noi a voler strumentalizzare il decennale del terremoto del 6 aprile 2009 che ha provocato morte e distruzione nel territorio Aquilano. È certo e giusto che ognuno di noi elabori e manifesti i propri sentimenti e le proprie sensazioni come meglio ritiene opportuno e come la propria sensibilità gli consente di farlo.

Ma un'amministrazione, la cui popolazione ha ricevuto i primi soccorsi, come tutti i paesi del circondario e la città dell'Aquila sin dalle prime ore successive al sisma, non diciamo che avrebbe dovuto stilare un programma di manifestazioni, ma almeno una, semplice e significativa, che poteva essere la convocazione di un consiglio comunale straordinario, magari coinvolgendo le scolaresche, dove poter conferire un riconoscimento od anche la cittadinanza onoraria agli uomini dell'Esercito italiano di stanza all'Aquila accorsi agli ordini del colonnello Vito Colonna e del maresciallo Fioravante Astolfi, ai Vigili del Fuoco di Treviso e L'Aquila e il Gruppo Scout Agesci.

Al comune di Barete nulla di nulla, la riconoscenza non ci alberga. Pertanto, a nome di tutta la cittadinanza di Barete, ringraziamo noi tutti gli uomini dell'Esercito Italiano, tutti i Vigili del Fuoco, soprattutto quelli dell'Aquila e Treviso e il Gruppo Scout Agesci per il prezioso e significativo aiuto offertoci dopo l'evento calamitoso del 6 aprile 2009.

Vogliamo infine ricordare la figura del Vigile del Fuoco Fabiano Tonetto, uno dei primi ad intervenire a Barete, che quest'anno ci ha lasciato a causa di una grave malattia.